



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 11 bis dell'articolo 1, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni compensative di cassa;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTE le note n.48372 del 07.09.2016, 44321 del 03.08.2016 e 49039 del 12.09.2016 con cui il Dipartimento regionale dell'Istruzione e Formazione professionale – Area Affari Generali e Servizio allo studio, buono scuola e assistenza alunni svantaggiati - ha richiesto per i capitoli 372509, 372510 e 372518 una variazione di cassa rispettivamente per euro 970,00, 10.000,00 e 1.598.093,93;

VISTE le note n. 42424 e 42428 del 14.09.2016 e 42833 del 15.09.2016 con cui la Ragioneria centrale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha trasmesso le sopra citate note dipartimentali esprimendo parere favorevole;

RITENUTO di iscrivere, in aumento dei capitoli 372509, 372510 e 372518 rispettivamente gli importi di euro 970,00, euro 5.327,83 quale importo massimo spendibile ed euro 1.598.093,93, con la contemporanea riduzione dell'importo complessivo di euro 1.604.391,76 dal capitolo 215710 (Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa);

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni;

**DECRETA**

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, esclusivamente in termini di cassa:

<b>ESERCIZIO 2016</b>		<b>CASSA</b>
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>		
<b>Missione</b>	<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	
<b>Programma</b>	<b>3 - Altri Fondi</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.10 - Altre spese correnti</b>	
<b>Missione 20</b>		
<b>Programma 3</b>		<b>- 1.604.391,76</b>
di cui al capitolo		
215710	Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	- 1.604.391,76
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		
<b>Missione</b>	<b>4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	
<b>Programma</b>	<b>2 - Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.03 - Acquisto di beni e servizi</b>	
<b>Missione 4</b>		
<b>Programma 2</b>		<b>+ 1.604.391,76</b>
di cui al capitolo		
372509	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dal dipartimento. (spese obbligatorie)	+ 970,00
372510	Spese per l'acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici.	+ 5.327,83
372518	Spese per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari e per la stampa delle cedole librarie. (spese obbligatorie)	+ 1.598.093,93

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 21.09.2016

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Salvatore Sammartano**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE  
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Davide Marino